

Seduta del 9 luglio 2012.

Situazione lungolago di Como.

Il Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo ha esaminato nella seduta odierna le progettualità già avviate e quelle da sviluppare relative alla città di Como, a partire da un confronto con la nuova Amministrazione Comunale e dall'esame delle sue "linee programmatiche".

Il Comune capoluogo e le iniziative di sostegno alla competitività e allo sviluppo che lo riguardano direttamente hanno, infatti, un'importanza rilevante di traino e di orientamento per lo sviluppo dell'intero territorio provinciale.

In questo contesto, è stata condotta una approfondita riflessione comune sulla situazione del lungolago di Como, anche a partire da quanto già espresso dal Coordinamento dei Presidenti delle Associazioni Imprenditoriali Comasche in una nota dello scorso 13 aprile 2012, rivolta al Presidente della Camera di Commercio.

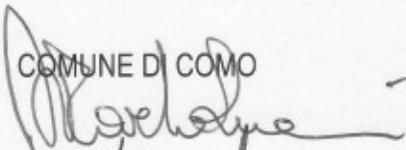
Le Associazioni Imprenditoriali Comasche, dichiarandosi sempre più preoccupate per la situazione di incertezza riguardante il rifacimento del lungolago, hanno sollecitato un'iniziativa comune e condivisa da tutte le componenti economiche della città e del territorio provinciale verso gli enti istituzionali locali e regionali, auspicando una soluzione definitiva ragionata e sostenibile.

Il Tavolo, prendendo atto di quanto comunicato al riguardo dal Sindaco di Como, di quanto ribadito dalle Associazioni Imprenditoriali, nonché di quanto espresso dalle altre Istituzioni presenti:

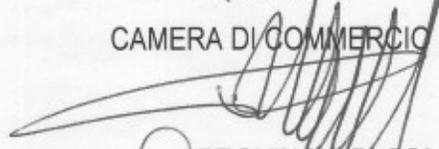
- condivide le valutazioni e le preoccupazioni espresse;
- ribadisce che l'attuale situazione di stallo sta causando gravi danni di immagine alla città di Como e significativi danni economici al sistema produttivo turistico-commerciale della città;
- conferma l'urgenza di pervenire ad individuare una soluzione definitiva del problema;
- sostiene con forza, pertanto, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale nelle iniziative finalizzate ad individuare, attraverso uno specifico incontro con la Presidenza della Regione Lombardia, le modalità più efficaci di intervento per garantire, nel più breve tempo possibile, una soluzione ragionata e sostenibile al problema del lungolago;

- ritiene necessario, in particolare, pervenire, di concerto con la Regione Lombardia, ad una ridefinizione e ad un ridimensionamento del progetto originario, adeguandolo alle mutate condizioni e operando per limitare l'invasività delle opere;
- invita tutte le Istituzioni Territoriali, ed in particolare la Camera di Commercio di Como ed i Consiglieri Regionali comaschi a sostenere la presente iniziativa nelle forme ritenute più idonee;
- chiede, infine, al Sindaco e all'Amministrazione Comunale un costante aggiornamento sull'evoluzione del problema e un diretto coinvolgimento nell'assunzione delle scelte che si renderanno necessarie.

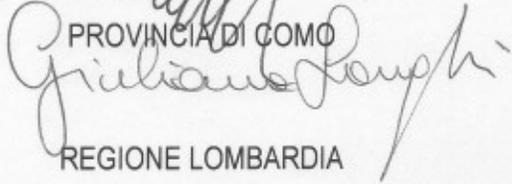
COMUNE DI COMO



CAMERA DI COMMERCIO DI COMO



PROVINCIA DI COMO

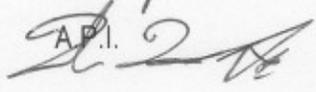


REGIONE LOMBARDIA

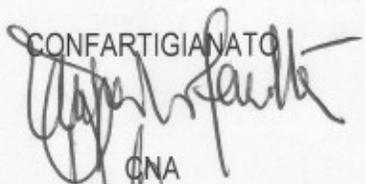
CONFINDUSTRIA



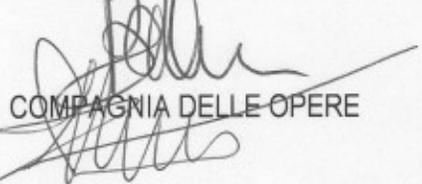
A.P.I.



CONFARTIGIANATO



CNA

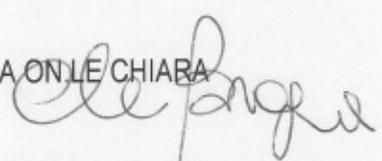


COMPAGNIA DELLE OPERE

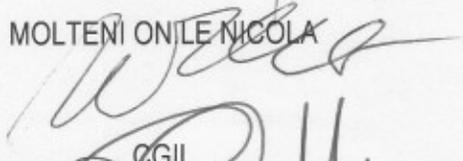
BUTTI SEN. ALESSIO



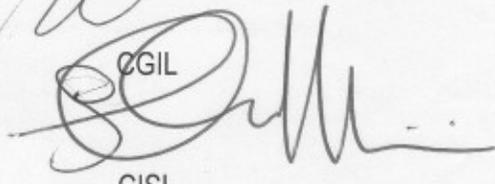
BRAGA ON LE CHIARA



MOLTENI ON LE NICOLA



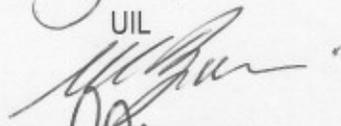
CGIL



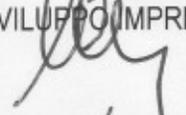
CISL



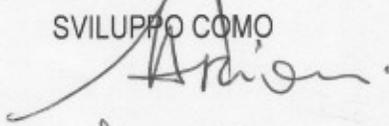
UIL



SVILUPPO IMPRESA



SVILUPPO COMO

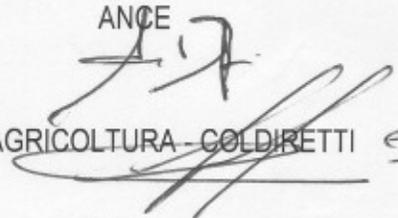


UNIVERCOMO



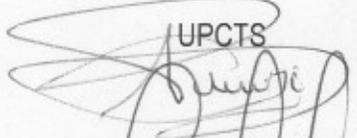
TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

ANCE

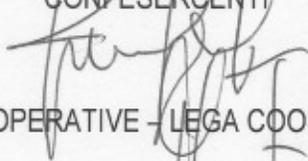


CONFAGRICOLTURA - COLDIRETTI *eis*

UPCTS



CONFESERCENTI



CONFCOOPERATIVE - LEGA COOPERATIVE

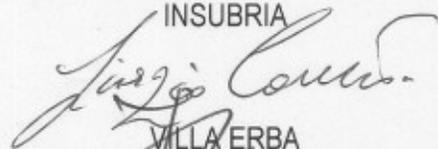
TERZO SETTORE



POLITECNICO DI MILANO

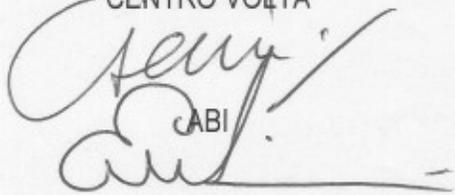


INSUBRIA



VILLA ERBA

CENTRO VOLTA



CABI